

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI, COMPRENSIVA DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE, MANUTENZIONE IMPIANTI ED ALTRI SERVIZI ACCESSORI PER I PRESIDI DELLA ASL ROMA 1– RISPOSTA ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI PERVENUTE AL 19/03/2023

Domanda 1

Nell’allegato A viene richiesto ossigeno AIC da 11 litri senza valvola riduttrice, si chiede la possibilità di fornire in sostituzione bombole con capacità da 10 litri e da 14 litri;

Risposta 1

Si conferma che è consentita la sostituzione dei prodotti di cui all’allegato A con uno o più contenitori mobili di portata differente. A tale scopo nell’offerta tecnica e/o nei suoi allegati dovrà essere dato conto della scelta effettuata. Nello schema di offerta economica è prevista a tale scopo una specifica voce “Taglie equivalenti contenitori mobili” da utilizzare per dare ulteriore evidenza della scelta operata.

Si chiarisce in ogni caso che la sostituzione dovrà comunque permettere di garantire un quantitativo complessivo di gas fornito in commessa, in termini di litri o kg erogati a parità di prezzo offerto, non inferiore a quello richiesto

Domanda 2

Il Sistema di supervisione delle criobanche è proprietà dell’Ente?

Risposta 2

Sì, il sistema di supervisione delle criobanche è di proprietà dell’Ente.

Domanda 3

Il Sistema di allarmi proprietà dell’ente o del fornitore?

Risposta 3

Sì, il sistema di allarmi è di proprietà dell’ente.

Domanda 4

Si richiedono i progetti dei basamenti per i serbatoi

Risposta 4

La documentazione non è disponibile. L’offerta dovrà essere presentata sulla base delle informazioni e atti già messi a disposizione delle ditte interessate.

Domanda 5

Il cp di tutte le centrali e pratica genio civile sono a carico dell'aggiudicatario?

Risposta 5

Sono a carico dell'impresa tutte le attività di istruzione, predisposizione, progettazione, sviluppo e collazionamento di ogni necessaria pratica. Restano in capo all'Amministrazione esclusivamente gli obblighi di deposito connessi al ruolo di Committente ed i soli bolli conseguenti.

Domanda 6

Cap.2.2 del capitolato tecnico cita:” Il fornitore dovrà mettere a disposizione dell'Azienda le apparecchiature costituenti le centrali primarie di stoccaggio e di erogazione dei gas medicinali e tecnici, c.d. evaporatori freddi, installate a propria cura e spese, secondo la formula "chiavi in mano", entro 60 giorni dalla stipula del contratto”.

Mentre al cap.6.1 cita:” Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto il fornitore dovrà implementare un sistema di controllo e monitoraggio, attraverso opportuni sistemi telematici, per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione e di alimentazione (rampe) dei gas medicinali, nonché di gestione degli allarmi, al fine di monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento e allarme delle stesse.”

Si chiede conferma dei 60 gg.

Risposta 6

Si conferma.

Domanda 7

Cap.5.1 cita:” i gas devono essere consegnati presso i reparti ospedalieri, ambulatori, laboratori ed altri servizi territoriali stabiliti dalla Farmacia Ospedaliera. Ogni consegna dovrà essere programmata, laddove possibile, e concordata con la Farmacia ospedaliera e/o con i singoli reparti interessati e dovrà avvenire di regola entro i seguenti orari: dal lunedì al venerdì tra le ore 7:00 e le ore 16:00, il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00, festivi esclusi.”

Mentre al capitolo 12 si richiede:” entro la fascia oraria, dal lunedì al venerdì, tra le ore 7:00 e le ore 17:00, fatti comunque salvi gli ulteriori interventi in urgenza richiesti dal capitolato”, si chiede conferma dell'orario corretto.

Risposta 7

Si conferma che l'orario corretto, salvo modifiche richieste in sede di esecuzione del contratto, è quello che prevede la consegna dal lunedì al venerdì tra le ore 7:00 e le ore 16:00.

Domanda 8

Punto I del capitolato cita: “Il presente capitolato disciplina l'affidamento della fornitura di gas medicinali, tecnici e criogenici, comprensiva dei servizi di distribuzione, di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di stoccaggio e della rete impiantistica di distribuzione ed evacuazione gas, nonché di ulteriori forniture e servizi accessori di seguito meglio specificati.

Le prestazioni dovranno essere rese presso i seguenti presidi ospedalieri:

- Ospedale S. Spirito, Lungotevere in Sassia, I;
- Ospedale Oftalmico, Piazzale degli Eroi, II;

- Ospedale S. Filippo Neri, compreso centro di procreazione medico assistita, via Giovanni Martinotti, 20;
- Nuovo Regina Margherita, via Roma Libera 76;
- Centro S. Anna di procreazione medico assistita, via Garigliano 55;
- Casa Circondariale Regina Coeli, via della Lungara;
- S. Andrea, Via Cassia 721;

nonché presso i presidi territoriali della ASL Roma I e, con riferimento alla sola fornitura dell'ossigeno AIC e delle relative centrali di erogazione, dei servizi per l'utilizzo in sicurezza dei gas e per la qualità e sicurezza dei gas, della gestione informatizzata delle prestazioni, nonché della manutenzione ordinaria per:

- Antea (Hospice), Piazza Santa Maria della Pietà, 5;
- Villa Speranza (Hospice), Via della Pineta Sacchetti, 235;
- S. Antonio da Padova (Hospice), Via Mecenate, 14.

Ai fini della distribuzione diretta del farmaco ossigeno AIC e relativa fornitura si è tenuto conto dei fabbisogni relativi all'Hospice S. Francesco Caracciolo, fatta salva in capo a quest'ultimo l'autonomia di approvvigionamento relativa ad ogni fornitura e servizio accessorio necessario alla ricezione, stoccaggio, erogazione e gestione dell'ossigeno AIC eventualmente richiesto e la conseguente permanenza dell'obbligo di rispetto di ogni normativa vigente, con particolare riferimento alle norme riguardanti l'utilizzo in sicurezza"

Per i presidi territoriali dell'ASL Roma I, in particolare gli ultimi hospice inseriti in elenco, non è stato organizzato ed eseguito alcun sopralluogo, si chiede conferma che debbano essere inseriti nel progetto di gara e se i fabbisogni delle strutture sono inseriti nell'allegato A.

Si chiede ulteriore conferma se per tutti vale quanto per l'hospice Caracciolo, ovvero la possibilità di scegliere in maniera autonoma l'approvvigionamento relativa ad ogni fornitura e servizio accessorio necessario alla ricezione, stoccaggio, erogazione e gestione dell'ossigeno AIC.

Risposta 8

Si conferma che tutti gli Hospice citati nel capitolato tecnico, Antea, Villa Speranza, S. Antonio da Padova e S. Francesco Caracciolo, sono compresi nel progetto di gara e che i quantitativi previsti nell'allegato A tengono conto dei relativi fabbisogni. Si conferma altresì che per il S. Francesco Caracciolo si è tenuto conto dei soli fabbisogni attinenti alla fornitura di ossigeno AIC. La scelta di non richiedere per tali siti il sopralluogo obbligatorio, ma esclusivamente facoltativo, basata su valutazioni di tipo tecnico, non incide su tali aspetti.

Fatto salvo quanto sopra ricordato, si chiarisce invece che la scelta di gestire in maniera autonoma gli ulteriori servizi e forniture accessorie necessarie alla ricezione, stoccaggio, erogazione e gestione dell'ossigeno AIC è stata effettuata dal solo hospice Caracciolo. Tali servizi e forniture dovranno invece essere previsti per gli altri Hospice.

Si ricorda altresì che per tutti gli Hospice è esclusa dal perimetro dell'appalto la prestazione di attività di manutenzione straordinaria e sono invece espressamente previsti (escluso S. Francesco Caracciolo) i soli servizi/forniture seguenti: fornitura dell'ossigeno AIC e delle relative centrali di erogazione, servizi per l'utilizzo in sicurezza dei gas e per la qualità e sicurezza dei gas, gestione informatizzata delle prestazioni, manutenzione ordinaria.

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Luigi Roberti